

Il Nuovo Psi aderirà al Pdl

Pubblicato: Martedì 17 Marzo 2009

Il NPSI DI Varese prepara il congresso provinciale in vista del congresso costituente del Popolo della Libertà.

Questo congresso conferma il dinamismo e l'attivismo che anima il NPSI un partito che esalta e valorizza le occasioni di confronto interno

Un congresso importante che arriva in un momento delicato dal punto di vista politico ed economico.

I socialisti del NPSI affrontano questa fase con attivismo perché il partito ha scelto di essere protagonista all'interno di un'esaltante avventura politica, che è quella della costruzione del popolo della libertà e perché la nostra organizzazione è parte integrante di una maggioranza di governo che sta affrontando con competenza e protagonismo la difficile situazione economica del Paese.

Il nostro partito raccoglie i risultati di una lunga e coerente azione politica.

Con la fine della prima repubblica e con l'ascesa in campo di Berlusconi abbiamo effettuato una chiara collocazione politica.

In questi anni abbiamo difeso la nostra scelta.

E' stata una decisione convinta perché avevamo buone ragioni per decidere di sostenere chi, in linea con la tradizione dell'azione riformista di Bettino Craxi, lavorava per la modernizzazione del sistema Italia.

Le riforme avviate da Berlusconi in questi anni, le sue battaglie sulla scuola, sull'università, sulla giustizia, sulle strategie di politica estera sono state sempre in linea con la lezione politica e culturale della nostra tradizione.

I nostri errori e quelli di chi con poca convinzione in questi anni ci ha seguito ci hanno impedito di crescere come avremmo dovuto meritare.

Ma siamo, continueremo ad esserci e davanti a noi si realizzano tutte le condizioni perché la nostra comunità, erede della tradizione del socialismo liberale e riformista, possa continuare a crescere.

Nei prossimi giorni saremo chiamati a confrontarci su due fondamentali questioni: le scelte necessarie per rilanciare l'economia del paese e la costituente del PDL.

Sul primo aspetto siamo consapevoli che l'azione intrapresa produrrà buoni e positivi risultati.

Il Governo Berlusconi meglio e prima di altri Paesi europei ha messo in campo le misure necessarie per superare la crisi.

Il nostro sistema bancario è sano e le idee di un'importante "piano casa" e di un fondo per l'occupazione e gli ammortizzatori sociali

contibuiranno

ad immettere nel circuito produttivo del paese la necessaria fiducia.

Alla fine di marzo saremo protagonisti della nascita del popolo della libertà.

Anche qui si gioca una fondamentale partita.

Il NPSI non si scioglierà, non lo ha fatto nessuno dei partiti costituenti del pdl, ma contribuirà alla nascita ed all'organizzazione di un nuovo movimento politico.

non bisogna dunque temere la nascita di questo innpvtivo progetto, anzi, bisognerà prendere parte ad un processo di crescita che sarà di giovamento

anche alla nostra tradizione politica.

In questi mesi abbiamo detto la nostra, non ci appassionava e non ci appassiona la fusione a freddo fra Alleanza Nazionale e Forza Italia e non crediamo

che la semplice riproposizione di un partito tradizionale possa continuare a rappresentare le intuizioni vincenti di Berlusconi.

Il PDL dovrà essere un'organizzazione politica che esalta e valorizza le singole identità che concorrono alla sua formazione.

Un soggetto politico capace di raccogliere al suo interno diverse e distinte sensibilità .

Il PDL è nato perchè gli italiani hanno premiato con il loro voto questa scelta perchè c'è una visione programmatica comune e perchè c'è una

leadership forte e riconosciuta.

Noi del NPSI daremo il nostro contributo alla nascita del PDL ma con le nostre idee e la nostra storia. Continueremo ad essere socialisti riformisti, lo saremo con il nostro garofano rosso, con la nostra identità che nessuno può cancellare ma da autentici riformisti non rinunceremo a scommettere sul futuro.

MICHELE GRILLEA

CONSIGLIERE NAZIONALE N.P.S.I.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it